



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	01/0 001 5725	ITA:	SOPRINT. BENI AMBIENT. ED ARCHIT. TORINO	66	PIEMONTE	
<p>PROVINCIA E COMUNE: VC. + Crescentino</p> <p>LUOGO: Viale del Santuario</p> <p>OGGETTO: Santuario della Madonna del Palazzo</p> <p>CATASTO: Fg. n. 30 lett.A</p> <p>CRONOLOGIA: XVI (1577)</p> <p>AUTORE: Ignoto</p> <p>DEST. ORIGINARIA: Chiesa</p> <p>USO ATTUALE: Chiesa</p> <p>PROPRIETA': Ente ecclesiastico</p> <p>VINCOLI LEGGI DI TUTELA: ex. art. 41 - legge 1.6.1939 n.1089</p> <p>P.R.G. E ALTRI: P.di F. adottato nel 1970 zona /</p>			<p>DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</p> <p>Chiesa a pianta centrale.</p> <p>L'altare maggiore è chiuso da una balaustrata in marmo policromo ed è costituito anch'esso in marmo policromo scolpito con fregi e dorature. Anche le pareti dell'altare maggiore sono affrescate con scene paradisiache. Due scale gemelle, laterali all'altare maggiore, fiancheggiate da quadretti ex voto, portano al sacello della Madonna, chiuso da una cupola, che si trova dietro all'altare stesso in un piano sopraelevato protetto da una grata dorata. (rf.all.3-4). Anche le pareti esterne al sacello sono coperte da ex voto (lastre di marmo con il nome del dedicante e la data).</p> <p>Sul transetto, in luogo degli altari minori, vi sono due ingressi ciascuno sovrastato da una piccola finestra rettangolare e da un oculo a fagiolo chiuso da vetri a mosaico raffiguranti Santi.</p> <p>Sopra alla porta centrale, la cantoria, in legno scolpito e decorato con dorature e cornici mistilinee, che contiene un organo a canne anch'esso finemente decorato. Sopra la cantoria, si apre un altro oculo a fagiolo chiuso da vetri a mosaico raffiguranti la Madonna. (rf.all.5).</p> <p>La copertura è costituita da un'ampia cupola centrale con tamburo, decorata in azzurro e oro. (rf.all.6). Un'altra cupola a base ellittica sovrasta l'altare maggiore; alla base di questa cupola, quattro affreschi illustrano eventi miracolosi legati alla Madonna del Palazzo.</p> <p>La cupola centrale è retta da colonne tonde con capitelli dorati addossate al muro che sorreggono una trabeazione mistilinea concava decorata con stucchi.</p> <p style="text-align: right;">(All.n° 1)</p>			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: Centrale						
COPERTURE: Travatura lignea con manto in coppi						
VOLTE o SOLAI: Cupola con tamburo e lanterna.						
SCALE: Due scale gemelle conducono al sacello						
TECNICHE MURARIE: Muratura portante in mattoni						
PAVIMENTI: Tasselli a mosaico						
DECORAZIONI ESTERNE: Fregi						
DECORAZIONI INTERNE: Marmi, stucchi, dorature, affreschi						
ARREDAMENTI: Arredi sacri, ex voto, lampadari						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: (All.n.2) Fg. lett.	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: (All.n.3-8) n° 6 fotografie	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	Archivio parrocchiale della città di Crescentino Archivio del comune della città di Crescentino

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott. Arch. LUIGI CARPEGNA Viale Po, 104 - Tel. 0161/84 73 00 13044 CRESCENTINO <i>Luigi Carpegna</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:  <i>Carpegna</i>	REVISIONI:
DATA: 10-3-1979		

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La regione Palazzo, sito dell'omonimo santuario della Madonna, è un territorio di notevole importanza per le sue origini romane, poichè ricorda un "palatium" che serviva per alloggiare i grandi personaggi, posto probabilmente sulla strada romana Pavia-Torino. Nel secolo scorso il Del Corno, valente studioso ed archeologo, narrava di numerosi rinvenimenti di reperti di epoca romana proprio nel piazzale antistante la chiesa della Madonna del Palazzo; è di qualche decennio fa la scoperta, da parte del prof.G.Borgondo, ~~in xxxxxxx~~ di alcuni reperti di epoca romana che oggi si trovano murati nella parete d'ingresso del Santuario.

La tradizione vuole che in esso fosse relegata dall'imperatore Teodosio una principessa cristiana di nome Placilla, alla quale Sant'Eusebio di Vercelli avrebbe fatto dono di una preziosa statua lignea della Madonna, statua scomparsa e poi miracolosamente ritrovata nella prima metà del secolo XVI nei pressi della fonte del santuario dopo l'assedio del 1552 posto a Verrua.

Palazzo fu sede di pieve, elencata nel foglio 108r. del codice Vaticano 4322 la cui stesura è sicuramente anteriore all'anno 1000. Tale chiesa fu sicuramente, con Industria, uno dei primi segni del Cristianesimo nel Basso Monferrato fin dai tempi di Sant.Eusebio.

La chiesa del Palazzo, presente ancora verso la fine del secolo XIV, decadde negli anni che seguirono, specialmente durante i colpi inferti a Crescentino nella prima metà del 1500.

Con atto 27 agosto 1577 rogato Levis, Antonia Sosso, una pia donna soprannominata la Bolongara, iniziò la ricostruzione di tale chiesa nello stesso sito della precedente. Il santuario divenne celebre per il trasporto del campanile eseguito il 26 marzo 1776 dal capomastro Crescentino Serra per poter dar seguito ai lavori di ampliamento dell'edificio sacro, resi necessari dalla costruzione del sacello sacro, dietro all'altare maggiore, iniziata nel 1765.

SISTEMA URBANO:

Il santuario è situato al fondo del viale della Madonna del Palazzo.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa non è legata ad edifici di particolare rilevanza storico-formale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Una lapide, ad opera del maestro G.B.Lace della valle d'Andorno, alla base del campanile ne ricorda lo spostamento; lo stesso maestro si fece carico della maggior parte degli affreschi del santuario; i quattro medaglioni sovrastanti le colonne sono invece stati dipinti dal Paladino.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

G.Orsenigo: "Vercelli Sacra". - Biblioteca civica di Vercelli


D.Vella e G.Carpegna: "Lettura del territorio di Crescentino dai catasti e reperti d'archivio, Ipotesi di sviluppo." - Tesi di laurea discussa alla Facoltà di Architettura del politecnico di Torino, A.A. 1977'78.

V.Dal Corno: "Memorie storiche bibliografiche su Crescentini Serra", Torino 1876

M.Ogliaro: "Le Origini di Crescentino" - Vercelli 1976.


STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 7.6.79						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

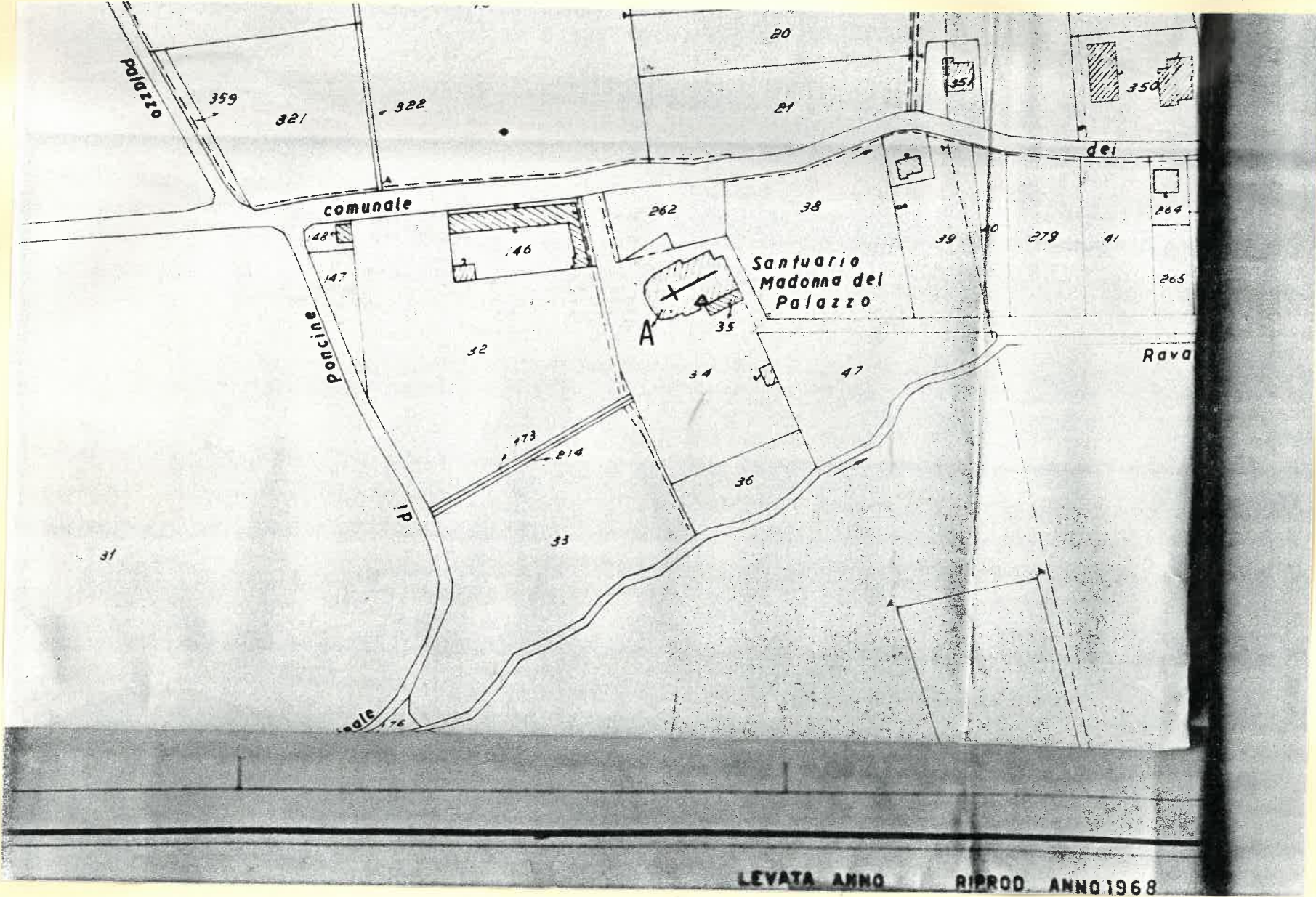
A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0 001 5725	ITA:	SOPRINT. BENI AMBIENT ED ARCHIT. TORINO	PIEMONTE	
	ALLEGATO N.1.....				

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)


Un portico semicircolare con archi a tutto sesto delimita la zona d'ingresso: ai lati del portale si aprono due finestre rettangolari con inferriate.
 Sopra al portico si erge un tamburo ottagonale, con oculo a fagiolo, che sorregge un tamburo minore di forma circolare racchiudente la cupola centrale sormontata da una lanterna a base circolare chiusa da una copertura a bulbo. (Rf. all. 7).
 Il campanile, in stile barocco è impostato su una base quadrangolare: a due terzi dell'altezza è interrotto da due cornicioni rettilinei fortemente aggettanti: la parte superiore, assai slanciata, è alleggerita da 4 fori campanari affiancati da colonne che sorreggono una trabeazione curvilinea sormontata da coperture a bulbo (rf. all. 8).

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00015725	ITA:		SOPRINT. BENI AMBIENT. ED ARCHIT. TORINO	PIEMONTE
ALLEGATO N. 2		Estratto di mappa catastale; comune di Crescentino - Fg. lett.			

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)




LEVATA ANNO RIPROD. ANNO 1968

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0 001 5725	ITA:	SOPRINT. BENI AMBIENT. ED ARCHIT. TORINO	PIEMONTE	
	ALLEGATO N. 3		Altare maggiore con le due scale gemelle che portano al sacello		


(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0001 5725	ITA:		SOPRINT. BENI AMBIENT ED ARCHIT. TORINO	PIEMONTE
ALLEGATO N. 4		Sacello della Madonna del palazzo			


(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



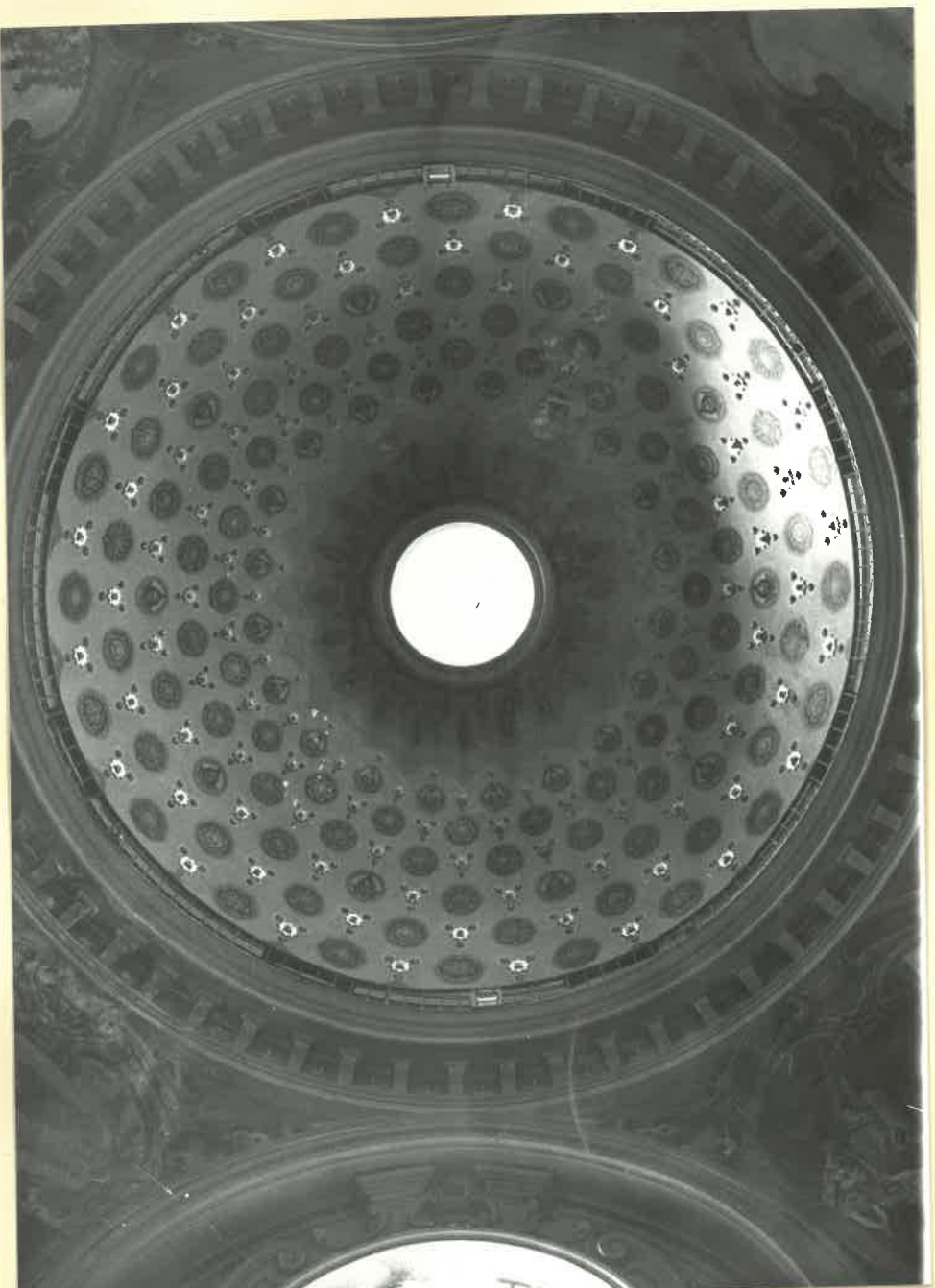
A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0 001 5725	ITA:	SOPRINT. BENI AMBIENT. ED ARCHIT. TORINO	PIEMONTE	
	ALLEGATO N. 5		Interno con cantoria ed organo.		

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



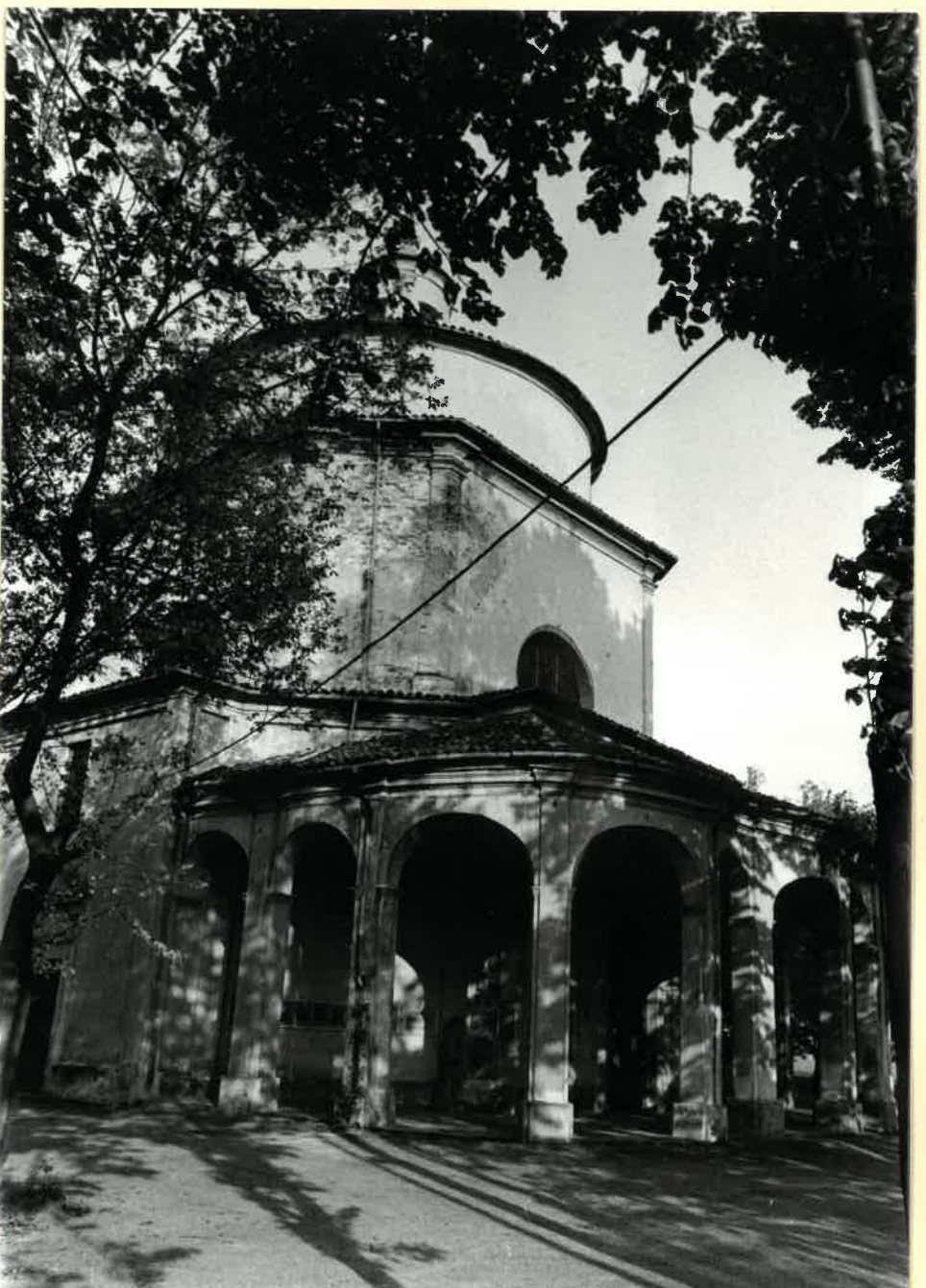
A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
	010001 5725	ITA:		SOPRINT. BENI AMBIENT. ED ARCHIT. TORINO
	ALLEGATO N. 6		Interno: cupola	


(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
	010001 5725	ITA:		SOPRINT. BENI AMBIENT. ED ARCHIT. TORINO
	ALLEGATO N. 7		Portico nell'ingresso	

(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0001 5/25	ITA:	SOPRINT. BENI AMBIENT. ED ARCHIT. TORINO	PIEMONTE	
	ALLEGATO N. 8		Retro con campanile		

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

